

INCONTRO DEI RAPPRESENTANTI**Porti e nuove normative**
Assonat ne parla a Marina

D MARINA DI GROSSETO

Si sono riuniti a Marina di Grosseto, ed è stata la prima volta, i rappresentanti dei porti associati ad **Assonat**, di cui è presidente il grossetano **Luciano Serra**. Nato nel 1982, raccoglie 143 porti

Al Porto della Maremma si è parlato di questioni tecniche. «Una valutazione del nuovo Codice nautica che all'articolo 49 nonies disciplina i posti di transito - spiega lo stesso Serra - E poi i problemi inerenti l'aumento dei canoni demaniali precedente alla sentenza Corte costituzionale». I posti di transito diminuiranno? «La norma li riduce da 10 a 8 per cento. Ciò può liberare risorse nei confronti del porto o delle gestioni del porto. L'8 per cento va messo a disposizione dal 15 giugno al 15 settembre. Per il resto dell'anno i posti sono ridotti drasticamente e quindi la differenza può essere utilizzata dal Marina per spostare imbarcazioni, eseguire dei lavori: è una valvola di sicurezza in favore della struttura portuale».

La stagione? «Mi auguro lo stesso trend positivo dell'anno scorso. Stiamo cercando di recuperare la serenità che è mancata per un decennio. Ci auguriamo che arrivino tanti stranieri; e che gli italiani si avvicinino alla nautica con meno paura».

Che ruolo ha un porto? «Può incrementare il Pil del 210 per cento. Faccio l'esempio del nostro porto, che occupa 87 persone tra diretti e indiretti. Qui è stato tenuto l'equilibrio economico-finanziario: equilibrio difficile perché le imposte sono aumentate del 35/40 per cento negli ultimi sette anni, in un momento di grande crisi. Noi riversiamo sul territorio quasi 3 milioni ogni stagione. E il porto è la porta del territorio, in entrata e uscita. Il cliente deve avere tutte le nozioni e tutte le facilitazioni per conoscere il nostro territorio e il mare: e qui, con tutto quello che abbiamo, siamo benedetti».

Il presidente **Luciano Serra** mentre apre i lavori di **Assonat**